

LA LETTURA

1° LUGLIO 1937-XV

ANNO XXXVII - N. 7

MUNARI



RIVISTA MENSILE
DEL "CORRIERE
DELLA SERA"
LIRE 2,50
IL FASCICOLO

ABBONAMENTI
ITALIA L. 25
ESTERO L. 35

M I L A N O
VIA SOLFERINO, 28

Che cosa sono le macchine inutili e perché

Mettiamoci prima d'accordo sulla funzione delle macchine inutili: che siano macchine non c'è dubbio, dato che è una macchina la leva, volgarmente detta "quel pezzo di ferro lì". Resta da chiarire l'aggettivo "inutile": inutili perché non fabbricano, non eliminano manodopera, non fanno economizzare tempo e denaro, non producono niente di commerciabile.

Non sono altro che oggetti mobili colorati, appositamente studiati per ottenere quella determinata varietà di accostamenti, di movimenti, di forme e di colori. Oggetti da guardare come si guarda un complesso mobile di nubi dopo essere stati sette ore nell'interno di un'officina di macchine utili.

Le prime macchine inutili erano più complicate e con movimenti limitati o perturbatori, mentre queste ultime, semplificate, trovano il loro motore nei fenomeni naturali, come spostamenti d'aria, sbalzi di temperatura, umidità, luce e ombra, ecc., assumendo l'aspetto di vita propria paragonabile al movimento delle erbe di un campo, al mutare delle nuvole, al rotolare di un sasso in un ruscello. Vi possono essere macchine lentissime o velocissime, con infinita varietà di movimenti, macchine da giardino, da casa, appese al soffitto, galleggianti in un laghetto, da tavolo, da terrazza e forse tascabili. L'importante è che siano assolutamente inutili.

La n. 21 è una altissima macchina da giardino, in ferro e legno, di colore grigio neutro; una sfera rossa, situata all'estremità di una delle tre gambe di sostegno, ha dietro di sé una parte mobile a elementi bianchi e neri, accoppiati, i quali, sospinti dal vento, girano più o meno velocemente formando uno sfondo mutevole di grigi alla suddetta sfera rossa. Di sera una lieve luce bianca illumina questa parte.

La macchina n. 19 è da casa e va appesa ad un soffitto liscio, verde chiaro, che fa da sfondo. Tre elementi di diversa forma e colore girano con moto lento attorno ad una sfera di vetro dorato immobile al centro. Movimento planetario irregolare.

La RGA9 è una macchina da giardino, in cemento bianco e alluminio, con movimento a corrente d'aria obbligata. Di sera la piattaforma fosforescente illumina la macchina. Altezza tre metri.

E che cos'è "un mobile" di Calder (questa è americana; Calder era un disegnatore di film animati, ora costruttore di macchine inutili che definisce "i miei mobili")? Una macchina in ferro, dove due sfere diversamente colorate si muovono secondo una traiettoria obbligata, movimento limitato utilizzando la forza di gravità.

La macchina n. 23 è galleggiante con leggeri movimenti di un timone nero attorno al complesso bianco e rosso dell'alberatura e dei tiranti. Altezza da uno a sette metri.

Ed ecco una piccola macchina inutile da tavolo con movimento interno di una veloce turbina a pale bianche e nere. La parte plastica è ricavata da una di quelle zucche che servono a certi contadini per conservare l'acqua, la parte mobile e le gambe sono in legno verniciato. (N. 11).

La macchina F-1 è da terrazza, in legno verniciato, con elementi mobili azionati dal vento o dalla pioggia. E' appesa a elementi sovrapposti (n. 24). Le forme mobili sono colorate diversamente, per esempio: grigie da un lato e a righe bianche e rosse dall'altro, oppure bianche e nere, gialle e nere, sfumate, ecc. Il tipo allungato caratteristico di questa macchina permette movimenti in senso contrario penetrando in uno strato d'aria a più correnti.

La macchina F-3 è anch'essa da terrazza, a movimento pendolare.

La macchina F-4 è da giardino, a più movimenti: un filo d'acciaio attorcigliato ad un'asta mette in moto una forma plastica; questa girando crea degli spostamenti d'aria che azionano un'altra forma fissata in un telaio.

Nelle macchine inutili ogni pezzo deve avere la sua funzione logica tanto in rapporto al movimento quanto al senso artistico di proporzione, di colore e di forma; e tutto l'assieme deve essere l'armonica fusione plastica, pittura e moto. Plastica intesa come forma geometrica: esatto equilibrio di forme, di spazi, di volumi; chiaro e scuro. Pittura intesa come colore: esatto equilibrio di colori, (un colore in curva ha un valore diverso di un colore piano). Moto allo stato puro: ritmo, senso del moto; (cioè: una persona che cammina e una che danza; moto utile e moto inutile) il moto di una macchina inutile deve essere il cuore della costruzione, il punto vitale.

Una macchina inutile che non rappresenti assolutamente nulla è il congegno ideale grazie a cui possiamo tranquillamente far rinascere la nostra fantasia, quotidianamente afflitta dalle macchine utili.

MUNARI

What Useless Machines Are and Why

Let us first establish the function of the useless machines: that they are machines is not in doubt, given that the lever is a machine, commonly referred to as 'that piece of iron over there'. However, it is necessary to clarify the word 'useless': they are useless because they do not make anything, they do not eliminate labour, they do not save time and money, and they do not produce any commodities.

They are nothing but colourful, mobile objects, specially designed to create a specific variety of combinations, movements, shapes and colours. Objects to look at in the way one looks at a drifting group of clouds after spending seven hours inside a factory full of useful machines.

The first useless machines were more complicated, with limited or disruptive movements, whilst these more recent, simplified, examples find their motors in natural phenomena such as air currents, changes of temperature, humidity, light and shadow, etc., assuming a living aspect comparable to the movements of grass in a field, the changing forms of clouds, or the rolling of a pebble in a brook. There may be very slow or very fast machines, with an infinite variety of movements, machines for the garden, for the home, to be hung from the ceiling, to float on a pond, to stand on a tabletop or a terrace, and perhaps even to carry around in one's pocket. The important thing is that they are absolutely useless.

No. 21 is a very tall machine for the garden, made of iron and wood, and is of a neutral grey colour; a red sphere located at the top of one of the three supporting legs is placed in front of a movable section of white and black forms which, when blown by the wind, turns more or less swiftly to form a mutable grey backdrop to the red ball. In the evening a soft white light illuminates this part.

Machine no. 19 is for the home and should be hung from a smooth light green ceiling, which forms the background. Three elements of different shapes and colours rotate with a slow motion around a static sphere of golden glass located at the centre. Irregular planetary motion.

The RGA9 is a machine for the garden in white cement and aluminum, and requires a current of air to set it in motion. At night its phosphorescent platform illuminates the machine. Height of three metres.

And what is 'a mobile' by Calder (this is American; Calder was a creator of animated films, and is now a constructor of useless machines which he defines as 'my mobiles')? A machine in iron, where two differently-coloured spheres move according to a defined trajectory, their restricted movement employing the force of gravity.

Machine no. 23 is a floating object in which a black rudder moves gently around a white and red complex of masts and connecting rods. Height from one to seven metres.

Next we come across a little useless machine for a tabletop, inside which is a swiftly-turning turbine with blades of white and black. The sculptural element is made from one of those pumpkins that are

used by certain farmers for holding water, the moving element and the legs are made of painted wood. (No. 11).

Constructed from painted wood, the F-1 machine is intended to be placed on a terrace, and has moving parts driven by the wind or the rain. It is hung with overlapping elements (no. 24). The moving forms are differently coloured, for example: grey on the one side with white and red stripes on the other, or else black and white, yellow and black, different shades of colour, etc. The elongated shape characteristic of this machine allows contrary movements, revealing the many currents in a single flow of air.

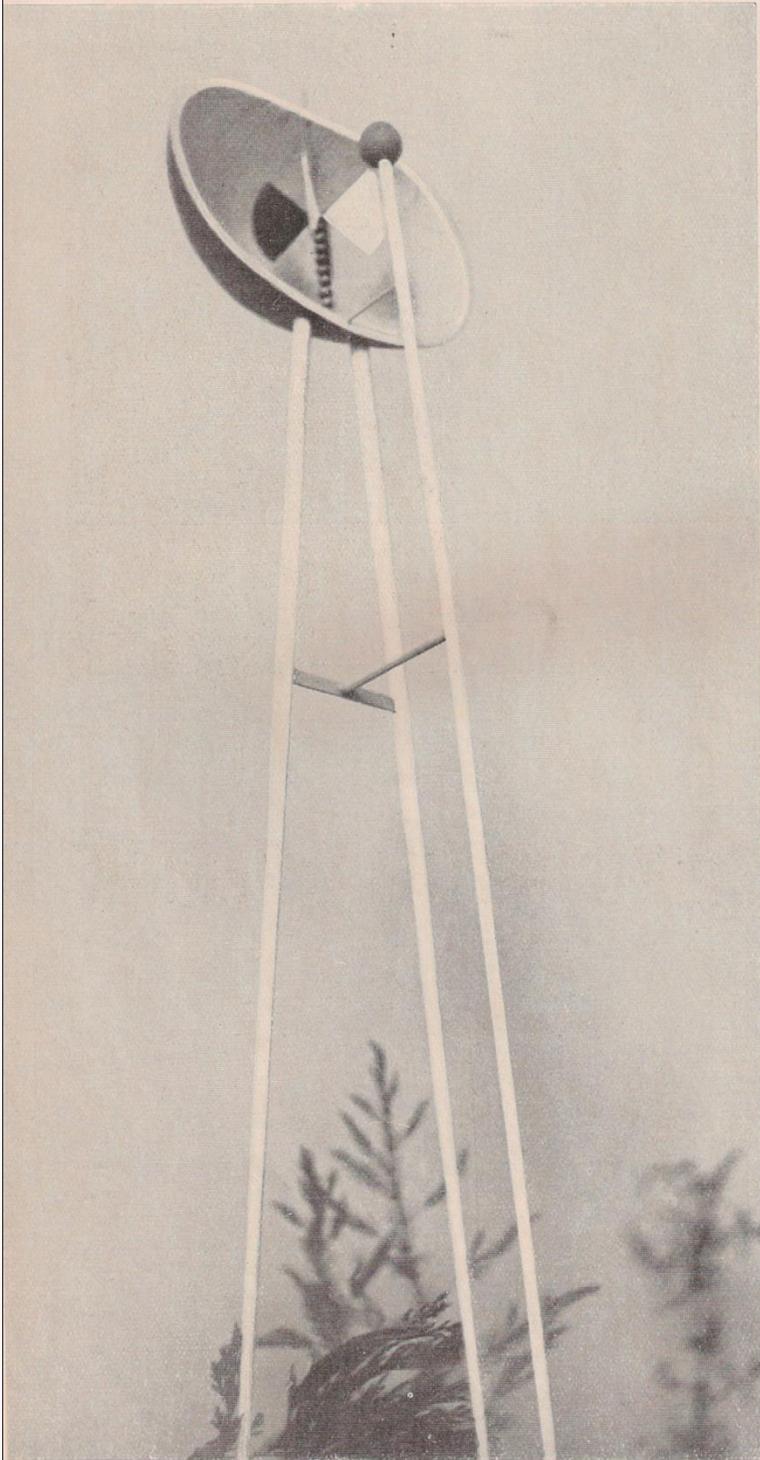
The F-3 machine is also for the terrace, and has a pendulum motion.

The F-4 machine is for the garden and incorporates several movements: a steel wire twisted around a pole sets in motion a sculptural object; in turning, this creates air currents that mobilise another form, set into a frame.

In the useless machines each piece must have its logical function both in relation to the motion and the artistic sense of proportion, colour and form; and the whole assembly must represent the harmonious fusion of sculpture, painting and motion. Sculpture is here to be understood as geometric form: an exact balance of shapes, spaces and volumes; light and dark. Painting is to be understood as colour: exact balance of colours, (a curved colour has a different value from a flat colour). Motion in its pure state: rhythm, sense of movement; (that is: one person walking and another dancing; useful movement and useless movement) the motion of a useless machine must be the heart of the construction, the vital point.

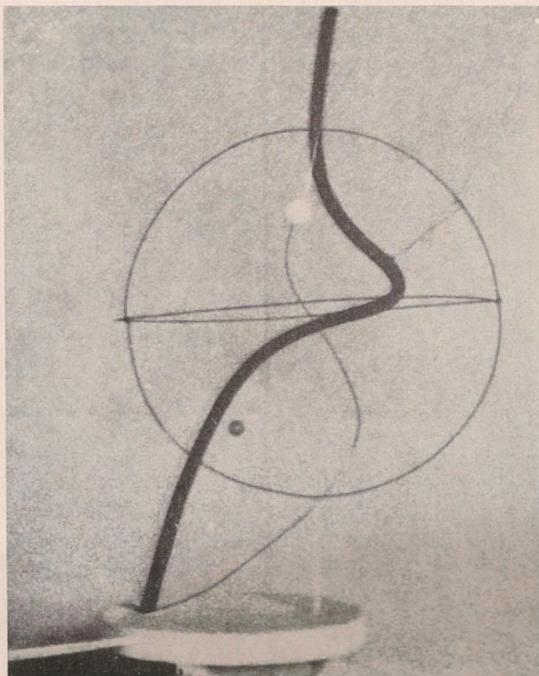
A useless machine that does not represent anything is the perfect device by means of which we can easily revive our imagination, daily afflicted by useful machines.

MUNARI

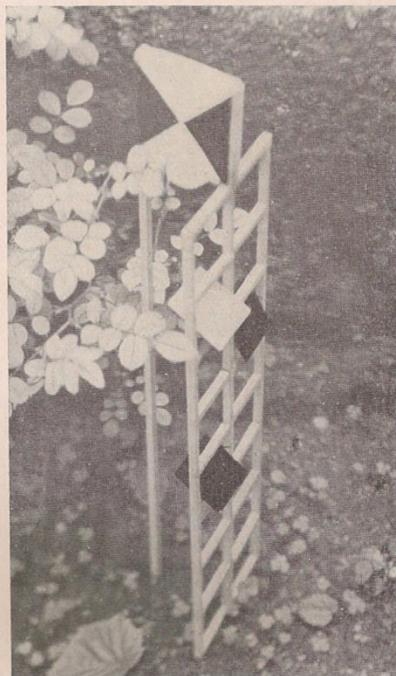


CHE COSA

*Munari: macchina inutile
da giardino n. 21*



Calder: « un mobile »
Collezione Museo d'Arte Moderna - Nuova York)



Furlan: macchina inutile da terrazza - F. 1

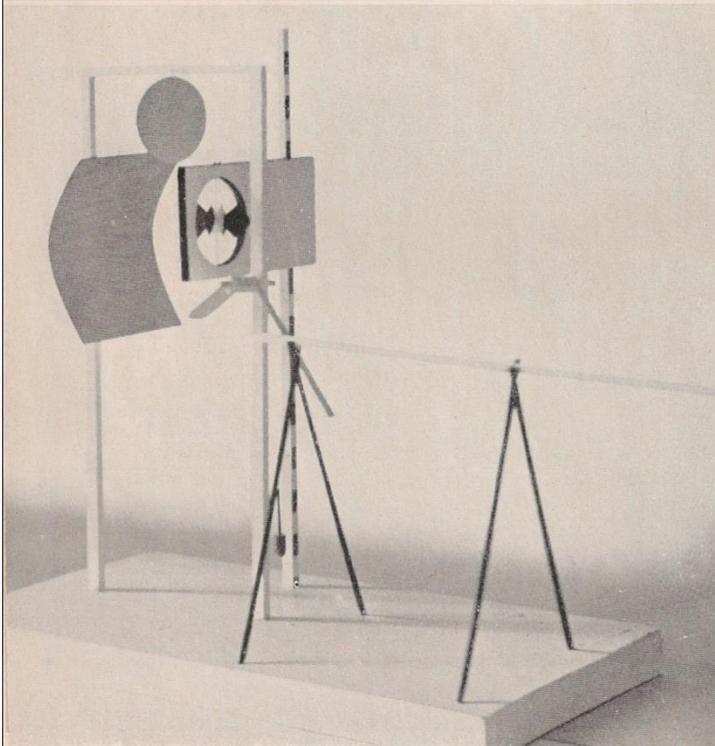
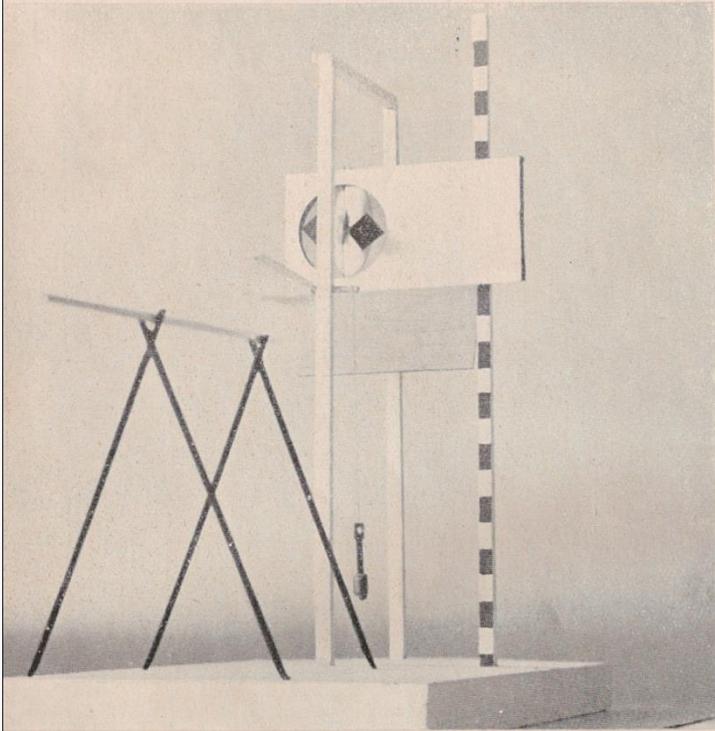
SONO LE MACCHINE INUTILI E PERCHÈ

Mettiamoci prima d'accordo sulla funzione delle macchine inutili: che siano macchine non c'è dubbio, dato che è una macchina la leva, volgarmente detta « quel pezzo di ferro lì ». Resta da chiarire l'aggettivo « inutile »: inutili perchè non fabbricano, non eliminano manodopera, non fanno economizzare tempo nè denaro, non producono niente di commerciabile.

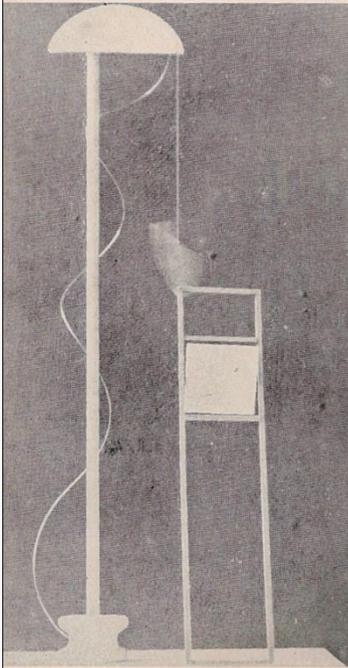
Non sono altro che oggetti mobili colorati, appositamente studiati e costruiti per ottenere quella determinata varietà di accostamenti, di movimenti, di forme e di colori. Oggetti da guardare come si guarda un complesso mobile di nubi dopo essere stati sette ore nell'interno di un'officina di macchine utili.

Le prime macchine inutili erano più complicate e con movimenti limitati o perturbatori, mentre queste ultime, semplificate, trovano il loro motore nei fenomeni naturali, come spostamenti d'aria, sbalzi di temperatura, umidità, luce e ombra, ecc., assumendo l'aspetto di vita propria paragonabile al movimento delle erbe di un campo, al mutare delle nuvole, al rotolare di un sasso in un ruscello. Vi possono essere macchine lentissime o velocissime, con infinita varietà di movimenti, macchine da giardino, da casa, appese al soffitto, galleggianti in un laghetto, da tavolo, da terrazza e forse anche tascabili. L'importante è che siano assolutamente inutili.

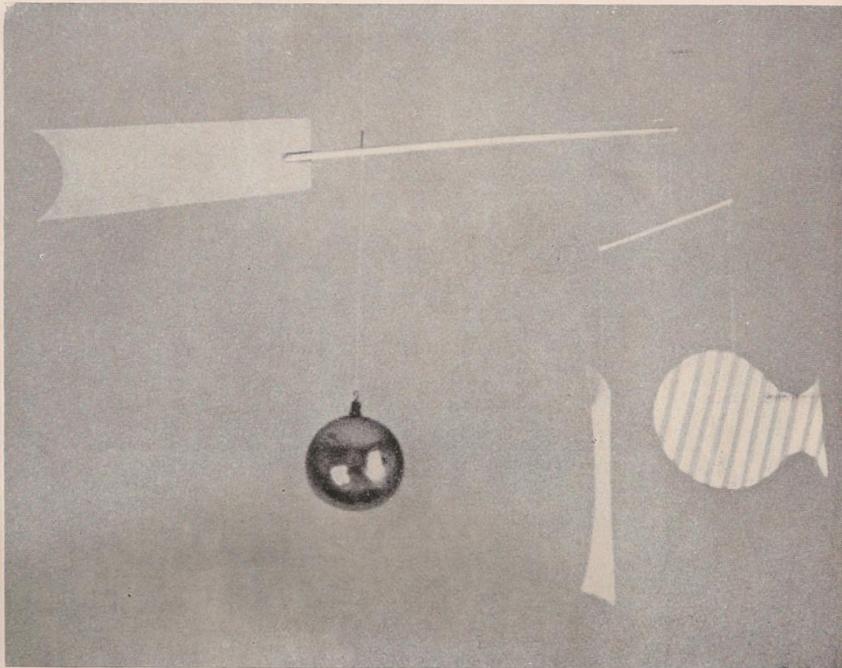
La n. 21 è una altissima macchina da giardino, in ferro e legno, di colore grigio neutro; una sfera rossa, situata all'estremità di una delle tre gambe di sostegno, ha dietro di sè una parte mobile a ele-



*Ricas: Macchina inutile
da giardino - RGA9*



Furlan: Macchina inutile da giardino - F. 4



Munari: Macchina inutile da casa - n. 19

menti bianchi e neri, accoppiati, i quali, sospinti dal vento, girano più o meno velocemente formando uno sfondo mutevole di grigi alla suddetta sfera rossa. Di sera una lieve luce bianca illumina questa parte.

La macchina n. 19 è da casa e va appesa ad un soffitto liscio, verde chiaro, che fa da sfondo. Tre elementi di diversa forma e colore girano con moto lento attorno ad una sfera di vetro dorato immobile al centro. Movimento planetario irregolare.

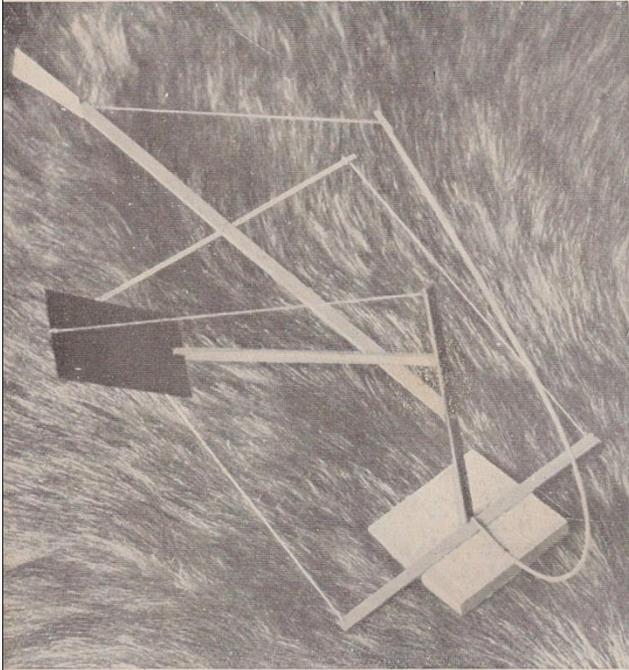
La RCA9 è una macchina da giardino, in cemento bianco e alluminio, con movimento a corrente d'aria obbligata. Di sera la piattaforma fosforescente illumina la macchina. Altezza tre metri.

E che cos'è « un mobile » di Calder (questa è americana; Calder era un disegnatore di film animati, ora costruttore di macchine inutili che definisce « i miei mobili »)? Una macchina in ferro, dove due sfere diversamente colorate si muovono secondo una traiettoria obbligata, movimento limitato utilizzando la forza di gravità.

La macchina n. 23 è galleggiante con leggeri movimenti di un timone nero attorno al complesso bianco e rosso dell'alberatura e dei tiranti. Altezza da uno a sette metri.

Ed ecco una piccola macchina inutile da tavolo con movimento interno di una veloce turbina a pale bianche e nere. La parte plastica è ricavata da una di quelle zucche che servono a certi contadini per conservare l'acqua, la parte mobile e le gambe sono in legno verniciato. (N. 11).

La macchina F-1 è da terrazza, in legno verniciato, con elementi mobili azionati dal vento o dalla



Munari: Macchina galleggiante



Furlan: F. 3 da terrazza

pioggia. E' appesa a elementi sovrapposti (n. 24). Le forme mobili sono colorate diversamente, per esempio: grigie da un lato e a righe bianche e rosse dall'altro, oppure bianche e nere, gialle e nere, sfumate, ecc. Il tipo allungato caratteristico di questa macchina permette movimenti in senso contrario penetrando in uno strato d'aria a più correnti.

La macchina F-3 è anch'essa da terrazza, a movimento pendolare.

La macchina F-4 è da giardino, a più movimenti: un filo d'acciaio attorcigliato ad un'asta mette in moto una forma plastica; questa girando crea degli spostamenti d'aria che azionano un'altra forma fissata in un telaio.

Nelle macchine inutili ogni pezzo deve avere la sua funzione logica tanto in rapporto al movimento quanto al senso artistico di proporzione, di colore e di forma; e tutto l'assieme deve essere l'armonica fusione di plastica, pittura e moto. Plastica intesa come forma geometrica: esatto equilibrio di forme, di spazi, di volumi; chiaro e scuro. Pittura intesa come colore: esatto equilibrio di colori, (un colore in curva ha un valore diverso di un colore in piano). Moto allo stato puro: ritmo, senso del moto; (cioè: una persona che cammina e una che danza; moto utile e moto inutile) il moto di una macchina inutile deve essere il cuore della costruzione, il punto vitale.

Una macchina inutile che non rappresenti assolutamente nulla è il congegno ideale grazie a cui possiamo tranquillamente far rinascere la nostra fantasia, quotidianamente afflitta dalle macchine utili.

MUNARI

*Munari: macchina inutile da soffitto n. 24 -
a sinistra: una piccola macchina inutile da tavolo n. 11*

